



FRANCIA "ON THE ROAD"

Ed eccoci di nuovo alle ferie estive ed al solito dilemma: dove andiamo quest'anno?

La novità è che questa volta siamo in quattro e mia figlia ed il suo ragazzo devono entrambi studiare questa estate, quindi pensiamo ad una meta non troppo lontana che ci permetta ritmi lenti e partendo da questi presupposti è stato quasi naturale pensare alla sempre bellissima e "camper-friendly" Francia. E allora, partendo da uno dei tanti itinerari nel cassetto che prevedeva un giro in Savoia e dintorni nasce uno stupendo giro a zozzo per questo bel paese.

Equipaggio:

Roberto (54) autista, cuoco e manutentore del mezzo
 Raffaella (54) navigatrice e guida turistica
 Martina (18) aiutante tuttofare
 Roberto (19) aiutante tuttofare aggiunto

Mezzo:

Challenger Genesis C266

Itinerario:

Savoia, Grenoble, Lione, Auvergne, Valle de Vézère, Bordeaux, Bretagna, Valle della Loira, Digione, lago Lemano

Periodo: 25 luglio – 15 agosto 2019

Giovedì 25 luglio (km. 326 – totali km. 326)

Come tutti gli anni arriviamo lunghi alla data della partenza ed avendo fatto solo 1/3 delle cose che ci eravamo prefissati, di conseguenza il nostro "partiamo giovedì mattina non troppo tardi" diventa una partenza a mezzogiorno! Facciamo il pieno e, vista l'ora, prendiamo dei panini per il pranzo e finalmente iniziano le tanto agognate vacanze.

La nostra prima tappa dovrebbe essere il Lago di Annecy ma, avendo deciso di passare per il tunnel del Gran San Bernardo anziché da quello del Monte Bianco allungando così di circa cento chilometri la strada (ma direi che 67 euro contro 330 sono un'ottima ragione) ed essendo partiti più tardi del previsto decidiamo di fermarci a **Losanna**, sul lago di Ginevra, dove arriviamo verso le 19.00.

Dopo una bella doccia ci godiamo la prima cena all'aperto sotto il nostro tendalino, ma poco dopo il tempo cambia e facciamo giusto in tempo a fare una passeggiata serale sul lungolago prima che si scateni l'inferno.

Camping Vidy – Chemin du Camping 3 – Losanna

bel campeggio sul lago con annessa area sosta camper (che qui chiamano Euro-Relais)
Eur 22,00 con utilizzo servizi del campeggio e biglietto autobus incluso per il centro città.

venerdì 26 luglio (km. 114 – totali km. 440)

Ripartiamo di buon'ora verso quella che doveva essere la destinazione iniziale e per l'ora di pranzo siamo ad **Annecy**. I primi campeggi più vicini alla cittadina sono tutti pieni, ma troviamo posto in un campeggio a 7 km. in bella posizione sul lago. Appena ci siamo sistemati non resistiamo alla tentazione di un bel bagno nelle acque turchesi del lago di Annecy. Questo grazioso lago infatti vanta le acque lacustri più pulite di tutta la Francia e una temperatura dell'acqua intorno ai 26 gradi: semplicemente fantastico. Soddisfatti del nostro primo bagno, all'alba delle 14,30 pranziamo e dopo un po' di relax (e studio) nel tardo pomeriggio prendiamo le bici e percorrendo la bella pista ciclabile, con attraversamento di mucche compreso, raggiungiamo la cittadina di Annecy.



Questo incantevole paesino merita senz'altro una visita, con i suoi canali e le viuzze della città vecchia abbellite da cascate di gerani e fiori di ogni genere e con il caratteristico Palais de l'Isle adagiato su un'isoletta del Canal du Thiou. Si può inoltre salire fino al castello o passeggiare sul lungolago, con la possibilità di fare un giro in barca.

Avendo deciso di fermarci per cena cerchiamo un localino non troppo costoso e scegliamo il "Captain Pub" dove assaggiamo la tartiflette, piatto tipico dell'Alta Savoia a base di patate lesse, cipolla, lardo e formaggio. Buonissima!

Facciamo due passi giusto per smaltire la cena e riprendiamo le bici per tornare al campeggio quando inizia a piovigginare, indossiamo le nostre mantelline e proseguiamo ma nel giro di pochi minuti si scatena un acquazzone incredibile e pedalando il più velocemente possibile (che non è granché vista la zavorra, che sarei poi io) arriviamo al camper bagnati fradici.

sabato 27 luglio (km. 0 – totali km. 440)

Oggi speravamo in una tranquilla giornata di relax al lago ma purtroppo il tempo non ci aiuta, riusciamo a stare un po' sotto il tendalino ed a fare un bagno in un momento di pausa della pioggia e verso sera una passeggiata sul lungolago. Va benissimo così.

Camping Le Solitarie du Lac

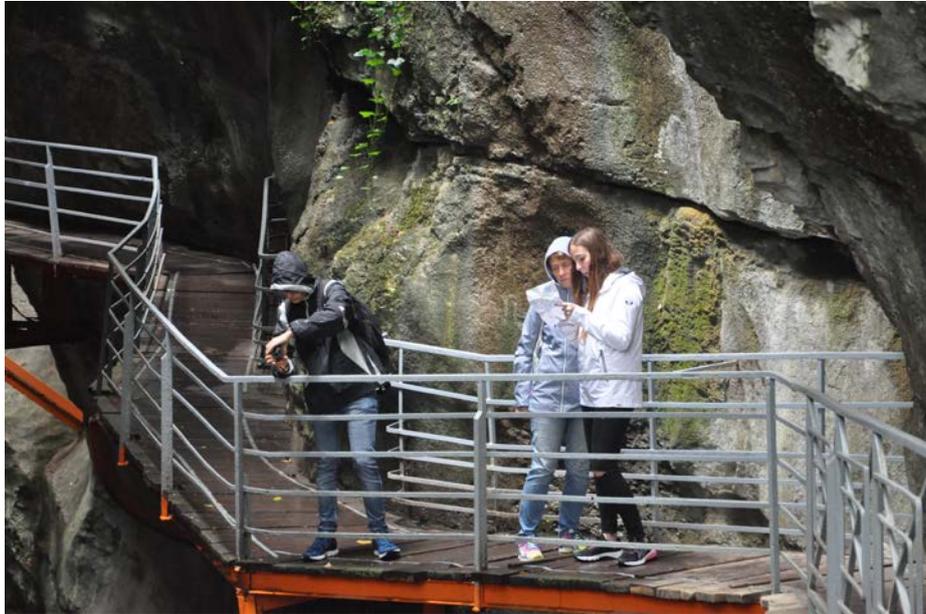
615, route de Sales – St. Jorioz

www.campinglesolitaire.com

Eur 84,00 per due notti

domenica 28 luglio (km. 55 – totali km. 495)

A partire da oggi inizia il nostro girovagare per la Francia centrale avendo come meta l'Oceano Atlantico. Ad una decina di chilometri da Annecy raggiungiamo le belle **Gorges du Fier**. Si tratta di uno spettacolare canyon formato dal fiume Fier che si visita tramite un percorso a piedi su una passerella a 25 metri di altezza sul fiume sottostante. La visita è libera e dura circa un'ora.



Gorges du Fier – Lovagny
www.gorgesdufier.com - Eur 5,80

Ad un chilometro dalle Gorges du Fier si trova il **castello di Montrottier**. Si possono visitare i giardini ed alcune sale in autonomia più a determinati orari e senza supplemento altre sale con guida in francese.



Chateau de Montrottier
60, Allée du Chateau
Lovagny
Eur 8,50 – 7 con biglietto delle Gorges du Fier

Terminata la piacevole visita al castello mangiamo dei panini e ripartiamo verso **Aix-les-bains, sul Lago di Bourget**, dove arriviamo verso le 16,30.

Ci dirigiamo subito all'area sosta, che fa parte della rete Camping Car Park.

Si tratta di un sistema veramente comodo e conveniente, con un'organizzazione eccellente. Bisogna acquistare la tessera magnetica al costo di 4 euro ed è valida per sempre. Dopodichè tramite il sito o l'app si trova l'area sosta (e la cosa bella è che viene fornito in tempo reale il numero di piazzole ancora libere), inoltre il costo varia tra gli 8 e i 14 euro a seconda delle zone e del periodo. E' tutto automatizzato con colonnina e sbarra. La tessera si può acquistare presso una qualunque area sosta e caricare per il numero di notti (max 3) oppure per un importo qualunque che andrà a scalare in base agli utilizzi. Con un abbonamento annuale di 40 euro si può addirittura prenotare.

Essendo la prima volta che utilizziamo questa rete acquistiamo la tessera ed una notte al costo totale di euro 17,36 (13,36 + 4 di tessera).

AIRE CAMPING-CAR PARK D'AIX-LES-BAINS RIVIERA DES ALPES

rue des Goélands - AIX LES BAINS

L'area si trova a 100 metri dal lago quindi una volta sistemati prendiamo le bici e andiamo sul lungolago del bellissimo Lac du Bourget, il più grande e profondo del paese. Costeggiando il lago e poi spostandoci verso l'interno raggiungiamo il centro di Aix-les-Bains dove lasciamo le bici per passeggiare sulla via principale. Forse perché è domenica e non c'è molta vita ma la cittadina ci delude un po', ed oltre alle terme ed al casinò non sembra offrire molto. Riprendiamo quindi le bici e torniamo al camper per la cena.

lunedì 29 luglio (km. 83 – totali km. 578)

Ci spostiamo di una ventina di chilometri per visitare **Chambery**, capoluogo della Savoia. La città ospita il castello, antica residenza dei Savoia, che però è visitabile solo il sabato e la domenica. Ha un grazioso centro storico con bei palazzi, la Cattedrale e la famosa Fontana degli Elefanti.



Pranziamo all'aperto gustando degli ottimi bagel e in compagnia di "simpatici" piccioni che ci daranno un gran daffare per tutto il pranzo e ripreso il camper ci spostiamo verso **Grenoble**, dove arriviamo verso le 16,00. Ci dirigiamo subito al campeggio e dato che i ragazzi dovrebbero studiare un po' decidiamo di rimandare la visita della città al giorno successivo e di concederci un po' di relax in piscina.

Camping Les 3 Pucelles
58, rue des Allobroges - 38180 Seyssins
Eur 34,00

Martedì 30 luglio (km. 126 – totali km. 704)

Oggi decidiamo di rischiare e di spostarci con il camper a Grenoble centro in modo tale da poterci spostare a Lione dopo la visita della città. Puntiamo la zona dove saremmo scesi se avessimo preso l'autobus dal campeggio e dopo qualche giro troviamo un bel posto non lontano dal centro vicino alla Gendarmerie.

La città è adagiata tra due fiumi, il Drac e l'Isère, ed è circondata dalle montagne. Come prima meta abbiamo quello che è diventato il simbolo della città: la Bastille, che si raggiunge con la teleferica. Si tratta di una fortezza militare posta a circa 500 metri di altitudine che domina dall'alto la città di Grenoble e tutta la zona circostante, con una splendida vista sulle Alpi.



Molto bello è comunque tutto il centro storico con la Cattedrale e la Place aux Herbes, il Palazzo di Giustizia e Les Halles.

Non lontano dalla piazza della Cattedrale si trova il Ristorante Liban Vert, noi optiamo per l'attiguo Liban Vert Snack, che offre ottimi panini e falafel ad un prezzo decisamente più abbordabile rispetto al ristorante. Ottimo pranzo!

Nel pomeriggio ci spostiamo passeggiando verso il Jardin de Ville, ai confini della città vecchia. Questi bellissimi e curatissimi giardini, che un tempo appartenevano ad una villa privata, con i bei roseti e le aiuole alla francese offrono un'atmosfera davvero raffinata.



Oltre si trova poi un grande parco che d'estate si trasforma in un fresco punto di ritrovo e di relax per i cittadini. Da qui passiamo per due belle piazze, Place de Gordes e Place Grenette, e raggiungiamo infine il camper.

Prendiamo l'autostrada che finora in territorio francese avevamo evitato e dopo poco più di cento chilometri arriviamo a **Lione**, o meglio al campeggio della città di Lione che si trova a Dardilly, 10 km. dal centro città. Studio per i ragazzi e piscina per noi. Poi cena e tutti a nanna.

Camping de Lyon
Porte de Lyon
69570 Dardilly
www.camping-lyon.com
Eur 84,00 (due notti)

La fermata dell'autobus è proprio sulla rotonda fuori dal campeggio, si scende al capolinea e si prende la metro. In mezz'ora si raggiunge il centro ed i biglietti sono acquistabili alla reception oppure direttamente sul bus ma costano un po' di più. Noi abbiamo preso il giornaliero al costo di 6 euro che vale per tutti i mezzi, compresa la funicolare.

Mercoledì 31 luglio (km. 0 – totali km. 704)

Oggi per la gioia dell'autista non si muove il camper, prendiamo autobus+metro ed arriviamo in centro. Siccome dove scendiamo con la metro è anche la fermata della funicolare decidiamo di approfittarne e salire subito a visitare la basilica Notre-Dame de Fourvière, sull'omonima collina. Da qui si gode di un bel panorama sulla città e i suoi due fiumi, il Rodano e la Saone.



Poi riprendiamo la funicolare e gironzoliamo per le strette viuzze della Lione vecchia, adagiata sulla sponda della Saone. Passiamo nei famosi "traboules", passaggi sotto i condomini che collegano le vie dei vecchi quartieri. Alcuni sono molto antichi, altri sono stati costruiti dai tessitori del 1800 per trasportare la seta quando pioveva e durante la seconda guerra mondiale servivano da rifugio per la Resistenza. In realtà il breve tratto a beneficio dei turisti è piuttosto deludente.

Il giro prosegue con la Cattedrale di Saint-Jean e il suo famoso orologio astronomico, che sfortunatamente è in fase di restauro.

Per il pranzo decidiamo di provare uno dei tanti "bouchon", tipici bistrot di Lione specializzati nella cucina regionale. Ed infatti assaggiamo la "cervelle de canut", formaggio aromatizzato all'erba cipollina e aglio, e la trippa, che è però molto diversa da quella che siamo abituati a mangiare in Italia.

Così rifocillati ci spostiamo sull'altra sponda del fiume, dove si trova il Fresque des Lyonnais, un enorme murales realizzato sulle facciate di una palazzina di sette piani che rappresenta personaggi illustri della città.



Visitiamo poi la città moderna con le vie dello shopping, fino all'immensa Place des Terreaux con la fontana scolpita dallo stesso autore della Statua della Libertà e l'elegante Hotel de Ville. Da qui riprendiamo la metro e torniamo alla fermata della funicolare per risalire sulla collina di Fourvière e visitare i due anfiteatri romani. A questo punto stanchissimi ma soddisfatti riprendiamo i mezzi e torniamo in campeggio per una doccia ristoratrice e una tranquilla cena in camper.

Giovedì 1 agosto (km. 240 – totali km. 944)

Oggi ci spostiamo ancora verso ovest per visitare l'Auvergne, la regione dei vulcani. Ieri abbiamo già comprato online i biglietti per la ferrovia a cremagliera che partendo nei pressi del paese di Orcines sale fino al **Puy de Dome** offrendo uno splendido panorama. Dalla cima poi il panorama è veramente mozzafiato e si può ammirare la Chaîne des Puys, la catena di vulcani estinti. Quassù è davvero bello, peccato che la giornata non sia bellissima e il freddo ed il vento si facciano sentire, ma resta comunque un'esperienza incredibile. Mangiamo al sacco e osserviamo incantati i numerosi parapendio che aiutati da un vento notevole compiono acrobazie pazzesche.



www.panoramiquedesdomes.fr

Il biglietto a/r per un adulto costa Eur 13,59 e acquistandolo online non solo si evita la fila ma si ottiene uno sconto del 10% (il biglietto vale due anni).

Riscendiamo sempre con il trenino e dato che è ancora abbastanza presto decidiamo di portarci un po' più avanti verso la prossima destinazione e ci fermiamo quindi in un'area sosta della rete Camping Car Park a Forgés.

AIRE CAMPING-CAR PARK DE FORGES

10 rue Pierre et Marie Curie 19380 FORGÈS

Eur 8,90

Venerdì 2 agosto (km. 95 – totali km. 1.039)

Lasciamo questa bella area sosta immersa nel verde e raggiungiamo **Collonges-la-rouge**, splendido paesino medievale caratterizzato da case in arenaria rossa. Passeggiare lungo le sue stradine è un vero e proprio viaggio nel tempo.



A ridosso del paese c'è un ampio parcheggio dove è possibile lasciare il camper al costo di 3 euro.

Ci spostiamo di una ventina di chilometri per visitare un altro grazioso paesino, **Martel**, chiamato "la città delle sette torri". Anche qui c'è un ampio parcheggio alle porte del paese e visto l'orario e la presenza di un tavolo da pic-nic ne approfittiamo per pranzare.

Particolarmente interessante è Place de la Halle, con il mercato coperto con il tetto in legno di epoca medievale. Sfortunatamente manchiamo i giorni di mercato (mercoledì e sabato) ma sicuramente questo piccolo paese merita una visita.



La prossima tappa di questo bel viaggio si trova a 20 km. da qui, sono le **Gouffre de Padirac**.

Si tratta di un'enorme cavità naturale formatasi in seguito al crollo della volta di una grande sala sotterranea, che costituisce l'accesso ad un insieme di gallerie che permettono un vero e proprio "viaggio al centro della terra" in pieno stile Jules Verne.

La base della cavità si raggiunge tramite ascensore oppure utilizzando le scale. In questo punto ci si trova a 75 metri di profondità e da qui comincia la visita guidata a queste meravigliose grotte, una parte in barca e poi a piedi, fino alla profondità di oltre 100 metri.

Durante la visita si possono ammirare stalattiti enormi e la gigantesca Salle du Gran Dome, con una volta che arriva fino a 94 metri. Ma la parte più spettacolare è costituita senz'altro dai laghi: il Lac des Gours e il Lac Superior. Qui, grazie ai depositi calcarei, si sono formate delle vasche d'acqua dai colori incredibili e numerose cascatelle che creano uno scenario davvero pazzesco.

<https://www.gouffre-de-padirac.com>

Eur 14,50

Durante l'alta stagione è consigliabile prenotare, però il giorno prima online risultava tutto esaurito mentre recandoci alla biglietteria siamo entrati senza problemi con un'attesa di circa mezz'ora.



Estremamente soddisfatti per la visita a queste grotte a dir poco spettacolari riprendiamo il nostro camper e facciamo rotta verso il paese di **Rocamadour**. Quando arriviamo è quasi ora di cena, quindi troviamo un campeggio e ci concediamo una bella doccia e una tranquilla cena in camper.

La passeggiata serale ci regalerà una vista spettacolare sulla città illuminata.



Camping Le Paradis du Camper
L'Hospitalet – 46500 Rocamadour
Eur 34,00

Sabato 3 agosto (km. 67 – totali km. 1.106)

Dato che il campeggio si trova a circa 10 minuti dal centro storico e che possiamo rimanere fino a mezzogiorno non spostiamo il camper e a piedi raggiungiamo il borgo antico.

Il paese, abbarbicato su uno sperone roccioso, è meta di pellegrinaggi fin dal Medioevo soprattutto per i poteri miracolosi attribuiti alla Vierge Noir, custodita nella Chapelle de Notre Dame.

La città vecchia è attraversata da una via di epoca medievale che culmina con una porta anch'essa medievale e da qui una scalinata porta ai Santuari ed una Via Crucis fino al castello. Per la salita è possibile utilizzare anche l'ascensore.

Dalla sommità delle mura dell'antico forte, il panorama della zona circostante e del canyon dell'Alzou è veramente unico. Sulla strada del ritorno non mancano gli usuali acquisti a carattere culinario: paté di vario tipo, noci e liquore alle noci.



Nel pomeriggio ci aspetta la tanto attesa visita alle **Grotte di Lascaux**. Questo incredibile sito avremmo voluto visitarlo già nel 2012, ma un imprevisto (abbiamo fuso la frizione del camper) ci aveva costretto ad un rientro anticipato. Anche stavolta abbiamo rischiato di mancarlo perché già da giorni il sito dava il “tutto esaurito” per Lascaux II, ma fortunatamente siamo riusciti a prenotare una visita in inglese per oggi alle 16,00 a Lascaux IV. Quindi ci spostiamo a Lascaux, posteggiamo e mangiamo qualcosa in camper e alle 15,30 siamo davanti all’ingresso.

La grotta è chiusa al pubblico dal 1963 ma è possibile visitare la replica costruita accanto a quella originale. Le repliche in realtà sono due, Lascaux II, la prima e quindi la più vecchia e Lascaux IV, la replica esatta inaugurata nel 2016.

Denominata la Cappella Sistina dell’arte rupestre questa grotta presenta dipinti risalenti a oltre 20.000 anni fa con rappresentazioni di vari animali, tra i quali uri, renne, mammut, cavalli e un toro, e la grande particolarità è che sono tutti raffigurati con grande precisione utilizzando diversi colori. Solo un’altra grotta in Francia ed una in Spagna presentano dipinti a colori.

Inutile dire che la visita è stata a dir poco incredibile!

<https://www.lascaux.fr>

Lieu-dit Lascaux - 24290 Montignac

Eur 20,00

La visita dura circa 2 ore e mezza: un’ora di visita guidata ed il resto di visita libera.



Il tempo è letteralmente volato e si è fatto tardi, nel paese dove si trovano le grotte, **Montignac**, c'è un'area sosta e ci fermiamo qua.

Dopo cena facciamo una passeggiata nel paese, che si rivela una piacevole sorpresa, con un delizioso centro storico, il tutto reso ancora più bello da una festa con musica e bancarelle.



Aire Municipale - Montignac

Rue des Sagnes, 24290 Montignac

Eur 6,00 per la notte con CS e elettricità.

Bella e a due passi dal centro, 4 km. dalle grotte

Domenica 4 agosto (km. 190 – totali km. 1.296)

Oggi abbiamo in programma la visita di altre grotte, le **Grotte de Rouffignac**, chiamate anche “grotte dei 1000 mammut”, che si trovano ad una trentina di chilometri da Lascaux.

La visita avviene a bordo di un trenino, con guida che parla solo francese ma possibilità di audioguida in italiano. La grotta è lunga circa 10 chilometri e presenta tantissimi dipinti tutti raffiguranti mammut e si possono vedere anche i segni lasciati dalle unghie degli orsi delle caverne.

<http://www.grottederouffignac.fr>

24 Grotte de Rouffignac - 24580 ROUFFIGNAC -SAINT-CERNIN

Eur 7,80 + 1,50 per l'audioguida

A questo punto lasciamo la Val de Vezère e puntiamo verso **Bordeaux**, dove arriviamo nel primo pomeriggio. Ci sistemiamo in campeggio, prendiamo le bici e tramite una bella pista ciclabile che costeggia il lago per un lungo tratto arriviamo in centro città.

Lasciamo le bici sulla Place de la Bourse, una enorme piazza sulla quale spicca il Miroir d'Eau, uno specchio d'acqua di grandi dimensioni con getti d'acqua vaporizzata a determinati intervalli di tempo che assicurano divertimento e frescura nei caldi mesi estivi.



E come si fa a resistere a non togliersi le scarpe e sguazzare nell'acqua come bambini?

Il giro procede poi con la Cathédrale Saint-André e la Tour Pey Berland, il campanile separato alto 50 metri. E poi l'Hotel de Ville che ospita il Museo delle Belle Arti, le vie dello shopping, i giardini pubblici e Place de la Comédie.

Stanchissimi ma soddisfatti riprendiamo le bici e torniamo in camper.

Camping Le Village du Lac

Boulevard du Parc des Exposition – Bordeaux

www.camping-bordeaux.com

Eur 54,00

Lunedì 5 agosto (km. 171 – totali km. 1.467)

Con molta calma lasciamo il campeggio direzione oceano. Non abbiamo un programma preciso, l'idea sarebbe quella di trascorrere qualche giorno al mare in totale relax, ma trovare posto in qualche campeggio nelle località più gettonate sembra essere un'impresa assai ardua e così per il momento puntiamo verso **Chatellaillon Plage**, dove c'è un'area sosta Camping Car Park, e poi decidere.

In realtà il viaggio sarà un po' travagliato perchè è da quando mi sono svegliata stamattina che non sto bene e andrà sempre peggio, per cui quando arriviamo all'area di Chatellaillon Plage ci sistemiamo e per oggi non ci sposteremo. Anche perchè ho passato praticamente tutto il pomeriggio a letto con la febbre. I ragazzi fanno un giro in bici fino in paese e poi costeggiando l'oceano. Diciamo che la giornata di relax la immaginavo un po' diversa

AIRE CAMPING CAR PARK DE CHATELAILLON PLAGE

3 boulevard Georges Clémenceau 17340 CHÂTELAILLON PLAGE

Eur 11,50

Martedì 6 agosto (km. 17 – totali km. 1.484)

Oggi mi sento decisamente meglio, anche se un po' debole, così io e Roberto facciamo una bella passeggiata fino al paese e all'oceano, mentre i ragazzi restano in camper e ne approfittano per studiare un po'. Chatellaillon Plage è un paesino carino e la spiaggia è davvero lunga e ampia (anche se naturalmente

trattandosi di oceano bisogna tener conto delle maree), peccato che il color marrone dell'acqua non sia particolarmente invitante. Ma passeggiare sulla bella spiaggia è davvero piacevole. Ritornati al camper pranziamo e poi ci spostiamo di una ventina di chilometri per raggiungere **La Rochelle**.

Ci sistemiamo subito nell'area sosta e prendiamo l'autobus per recarci in centro.

La Rochelle è una cittadina molto frequentata che presenta un grazioso centro caratterizzato da case con le facciate in pietra calcarea e porticati, ma la zona senz'altro più pittoresca è quella del Vieux Port, dove è possibile passeggiare sul bel camminamento e visitare la Tour de la Lanterne. Da qui è possibile anche approfittare delle numerose escursioni in battello per visitare Fort Boyard, l'Île d'Aix e le due isole più grandi e famose: l'Île de Ré e l'Île d'Oleron. L'altra importante attrazione della città è l'acquario, che non abbiamo visitato ma ci hanno detto essere bellissimo. Per cena ci fermiamo in uno dei tanti ristorantini del vecchio porto per una bella scorpacciata di cozze e poi riprendiamo l'autobus e torniamo al camper.



Aire de Camping-Car de Port-Neuf
Boulevard Aristide Rondeau 6, 17000 La Rochelle
Eur 15,00

Mercoledì 7 agosto (km. 345 – totali km. 1.829)

Oggi abbiamo deciso di visitare **l'Île de Ré**, alla quale si accede tramite un ponte a pedaggio. Evitiamo la trafficatissima cittadina di Saint-Martin de Ré e cerchiamo un punto dove poterci fermare per andare in spiaggia. Lo troviamo nel posteggio di un centro sportivo e ci godiamo una mezza giornata sull'oceano con bagno.



Pranziamo in camper e poi nel pomeriggio continuiamo il giro dell'isola fino a raggiungere la punta estrema, dove si trova un'immensa zona che viene lasciata scoperta dalla bassa marea dove è possibile trovare, e "pescare", ostriche e molluschi di vario genere. C'è persino un cartellone all'ingresso con l'indicazione delle quantità massime che si possono prendere per ogni specie.



Lasciata questa bella isola vogliamo portarci più a nord verso la Bretagna e puntiamo verso Vannes, dove c'è un'area sosta della catena Camping Car Park. Purtroppo però la zona è molto turistica e controllando sul sito un po' prima di arrivare verificiamo che l'area sosta è già piena, così optiamo per un'altra area nelle vicinanze, ad **Arradon**.

Un po' di relax, bucato, cena e tutti a nanna.

CAMPING-CAR PARK AREA OF ARRADON

RD 101 56610 ARRADON

Eur 12,55

Giovedì 8 agosto (km. 104 – totali km. 1.933)

In mattinata facciamo una bella passeggiata alla Punta di Arradon, che offre bei panorami sul golfo di Morbihan.



Pranziamo in camper e poi con calma ci muoviamo verso **Pont-Aven**, delizioso villaggio scoperto a suo tempo da Gauguin ed oggi ricco di gallerie d'arte e biscottifici. Lasciamo il camper in un posteggio non molto grande all'inizio del paese e a piedi raggiungiamo il centro. Il tempo non è bellissimo ma passeggiamo piacevolmente lungo il torrente e nelle vie del paese approfittando dei vari assaggi di biscotti e acquistando qualche souvenir.



Lasciato Pont-Aven facciamo rotta verso **Concarneau**, dove arriviamo intorno alle 18.

Qui troviamo uno degli ultimi posti nell'area sosta cittadina, praticamente un posteggio con un'ampia zona dedicata ai camper e CS, ma molto tranquillo nonostante la vicinanza con il centro.

Aire Municipale
Avenue de la Gare, 29900 Concarneau, Bretagne
Eur 6,00

Venerdì 9 agosto (km. 81 – totali km. 2.014)

Oggi visitiamo la bellissima cittadina di **Concarneau**, dove siamo già stati nel 2006 durante un viaggio in Normandia e Bretagna, ma che vogliamo far vedere anche a Roberto e che è sempre piacevole visitare. Al centro del porto si trova infatti la Ville Close, cittadella fortificata cinta da mura medievali. Proprio di fronte alla cittadella troviamo il mercato cittadino, dove compriamo dell'ottima frutta e pollo arrosto con patate che sarà il nostro pranzo in camper prima di ripartire.



Dopo pranzo decidiamo di fare un giro a **Cap Coz**, una penisola lunga un paio di chilometri con una bella e lunga spiaggia dove praticano vari sport acquatici e con deliziose case di villeggiatura affacciate direttamente sulla spiaggia.

Prossima tappa **Pointe du Raz**, anche qui siamo già stati nel 2006 ma è un posto troppo bello per non tornarci e farlo vedere anche a Roberto. E infatti non delude: spettacolare!!!



Per dormire ci si può fermare per la notte nel posteggio della Pointe du Raz al costo di 15 euro, ma non ci sono servizi e il vento è molto forte, per cui paghiamo i 6 euro per il solo posteggio e cerchiamo un campeggio nei dintorni.

Poco dopo aver lasciato la punta, nel paese di Primelin, troviamo il Camping Municipal Kermalero e ci fermiamo. Una bella doccia, cena in camper e tutti a nanna.

Camping Municipal Kermalero
Route de l'Océan
Kermalero . Primelin
Eur 23,88

Sabato 10 agosto (km. 120 – totali km. 2.134)

Prosegue il nostro girovagare in Bretagna e ci spostiamo nella **Presqu'île de Crozon**. La penisola di Crozon è uno dei gioielli della Bretagna con le spettacolari scogliere, le belle spiagge e le acque turchesi. Come prima tappa ci fermiamo al museo memoriale della battaglia dell'Atlantico, particolarmente suggestivo perché installato sulla scogliera a picco sul mare, che ricorda i 45.000 marinai di tutte le nazionalità morti in mare durante l'ultimo conflitto mondiale.

Le Musée du Memorial de la Bataille de l'Atlantique
Fort de Kerbonn – Camaret sur mer



Pranziamo in camper nel parcheggio antistante il museo e poi proseguiamo fino alla **Pointe de Pen-Hir**, un promontorio che si erge per circa 70 metri sul Mer d'Iroise. E' la più famosa e spettacolare delle quattro punte della penisola di Crozon e nelle giornate limpide si possono vedere la Pointe du Raz e l'Île d'Ouessant.

Nel promontorio si trova il Monument aux Bretons de la France Libre, detto anche "Croix de Pen-Hir", monumento in onore dei Bretoni che hanno vissuto il periodo della seconda guerra mondiale, inaugurato nel 1960 da Charles de Gaulle.



Decidiamo poi di visitare il paesino di **Camaret sur mer**, all'estremità occidentale della penisola, tipico porto dove si può passeggiare sul lungomare costeggiato da case colorate e negozietti.

Facciamo una bella passeggiata e poi ci stravacchiamo in spiaggia per un po' di relax. C'è un bel sole caldo e si sta proprio bene.

Ripreso il camper ci dirigiamo verso un'altra delle punte di questa bella penisola, **Pointe de la Chevre**. Altro luogo incantevole spazzato dal vento e con scorci mozzafiato sull'oceano e le rocce a picco battute dalle onde. Che bei paesaggi!

Ma ormai si è fatta una certa ora e bisogna decidere dove fermarsi. Volendo si potrebbe rimanere anche qui, c'è un ampio spiazzo e alcuni camper sembrano avere tutta l'intenzione di restare per la notte. Sfortunatamente decidiamo di spostarci e inizia così la disperata ricerca di un campeggio o area sosta dove fermarci, impresa assai ardua il 10 di agosto in una zona molto turistica ... Però alla fine, dopo un po' di tentativi a vuoto, troviamo una piazzola in un piccolo campeggio fatto a terrazze e ci godiamo una bella vista sul golfo sottostante al tramonto.

Camping de l'Aber
50, Route de l'Aber
Tal-ar-Groas - Crozon
Eur 33,90

Domenica 11 agosto (km. 463 – totali km. 2.597)

E' già l'11 di agosto e siamo a più di 1300 km. da casa, forse è tempo di cominciare a pensare alla via del ritorno ... Lasciamo così la selvaggia e magnifica costa bretone e facciamo una bella tirata fino a **Rennes**, capoluogo della Bretagna.

Troviamo un posteggio per il camper lungo il fiume e ci dirigiamo poi verso il centro con l'intenzione di fare un giro e trovare un posticino per il pranzo.

Passeggiando per la città vecchia è tutto un susseguirsi di case medievali e rinascimentali, strade acciottolate e piazze con caffè all'aperto. Purtroppo è domenica e pioviggina, per cui non c'è molta gente in giro, comunque troviamo un ristorante con tavoli all'aperto dove gustiamo delle ottime galettes e le immancabili cozze.

Poco oltre troviamo la cattedrale di Saint-Pierre, Place de l'Hotel de Ville, Place du Parlement de Bretagne, Place de la République con l'antico palazzo del Commercio.



Dopo questa piacevole tappa lasciamo definitivamente la terra bretone per dirigerci verso la Valle della Loira e precisamente a **Villandry**.

AIRE CAMPING CAR PARK DE VILLANDRY

14 rue Principale 37510 VILLANDRY

Eur 10,66

Lunedì 12 agosto (km. 117 – totali km. 2.714)

Oggi si va per castelli. Ci dirigiamo al bellissimo e romantico castello di **Azay-le-Rideau**, castello rinascimentale costruito all'inizio del XVI secolo e circondato da un fossato, con tetti di ardesia e il famoso scalone della loggia.

Chateau d'Azay-le-Rideau
Rue de Pineau, 37190 Azay-le-Rideau
biglietto Eur 10,50 – under 25 gratuito



Proprio accanto al castello c'è una bella area sosta al costo di 5 euro per quattro ore con allacciamento elettrico oppure di 11 euro per la notte.

Dopo la visita del castello pranziamo in camper e poi ci spostiamo a **Chambord**.

Il castello di Chambord è il più grande e imponente dei castelli della Loira e senz'altro il più visitato. Fatto costruire a partire dal XVI secolo da Francesco I presenta la famosa scalinata a doppia spirale progettata da Leonardo da Vinci che porta alla torre della lanterna e al tetto, dal quale si possono ammirare i giardini e l'intrico di cupole, torrette e comignoli. La visita è davvero molto lunga e stancante, ma senz'altro questo enorme castello merita di essere visitato.

Ci fermiamo per la notte nel posteggio del castello, la notte più fredda di tutta la vacanza (11 gradi).



Chateau de Chambord
Château, 41250 Chambord
biglietto Eur 14,50 – under 25 gratis
posteggio camper Eur 11,00 per 24 ore

Martedì 13 agosto (km. 360 – totali km. 3.074)

Dopo questa gelida notte ci aspetta una tappona di avvicinamento sulla strada di casa.

Per spezzare il viaggio decidiamo di fermarci per il pranzo nella cittadina di **Auxerre**, situata tra Parigi e Digione sulle rive del fiume Yonne e patria della poetessa Marie Noel.

Mangiamo delle quiche nei tavolini all'aperto in una graziosa piazzetta, passeggiamo nelle viuzze con le case a graticcio e visitiamo la bella cattedrale dove sono riportate le malinconiche poesie di Marie Noel prima di riprendere il nostro viaggio.



Ripresa l'autostrada puntiamo alla nostra prossima tappa, **Digione**, dove arriviamo nel tardo pomeriggio. Ci dirigiamo subito al campeggio cittadino, che offre anche la possibilità di sostare in alcune piazzole accanto alla reception ad un costo inferiore rispetto al campeggio. Fortunatamente troviamo posto, quindi ci sistemiamo e prima di cena facciamo una bella passeggiata sul lungolago, che è stato attrezzato come una sorta di piccolo lido con sabbia riportata, cabine, barettino e scuola surf, rendendo il tutto particolarmente ameno.

Camping du Lac Kir
3 Boulevard Chanoine Kir, 21000 Dijon
Eur 22,23

Mercoledì 14 agosto (km. 201 – totali km. 3.275)

Oggi vogliamo visitare la città, quindi prendiamo le nostre inseparabili biciclette e raggiungiamo il centro. Un tempo capitale della Borgogna la città di Digione ha un bellissimo centro, ideale da esplorare a piedi. I monumenti principali sono la Chiesa di Notre Dame, il Palazzo dei duchi di Borgogna e la torre Philippe le Bon sulla quale però non siamo potuti salire in quanto i tour di oggi sono già tutti prenotati. Peccato! Ma la città è conosciuta anche e soprattutto quale patria della senape e quindi non potevamo non entrare nel negozio del principale produttore e fare un po' di assaggi e naturalmente di acquisti dei vari tipi di senape.



Riprese le bici torniamo al camper per un pranzo veloce e ripartiamo con l'intenzione di fermarci a dormire subito dopo il confine italiano, in Valle d'Aosta.

Però siamo andati un po' lunghi e non vogliamo rischiare di fare una tirata per poi magari non trovare un campeggio libero e quindi optiamo per la nostra ultima notte nello stesso Euro-Relais a Losanna dove ci eravamo fermati all'andata. Ottima scelta,

Giovedì 15 agosto (km. 333 – totali km. 3.608)

Purtroppo, il giorno del rientro è arrivato. Partiamo di buon'ora e arriviamo ad **Aosta** per l'ora di pranzo con l'idea di mangiarci una buona pizza (marito e figlia sono in crisi d'astinenza!). Triboliamo un po' a cercare un posteggio per il camper ma alla fine lo troviamo in un piazzale vicino allo stadio e notiamo subito una pizzeria napoletana che sembra invitante. Detto fatto, pizzaaaaa !!! Dopo aver deliziato il palato facciamo una piacevole passeggiata in centro e poi riprendiamo il camper direzione casa.

Sono state tre settimane molto piacevoli, abbiamo visitato posti bellissimi in un paese che è molto ben attrezzato per noi camperisti. Unica nota negativa il tempo: pioggia e temperature basse, soprattutto di notte, comunque un itinerario un po' diverso dal solito che consiglio senz'altro a chi, come noi, ha già visitato le mete più gettonate ed apprezza natura e tranquillità.